



LETTERA DEL MESE DI GIUGNO 2022 Gubbio, 1° giugno 2022

Una copia della Bozza del Regolamento dell'Associazione Distretto 2090 del Rotary International è stata inviata il 29 maggio ai presidenti di club. Tutti potrete quindi valutarla per giungere preparati all'approvazione prevista online al Congresso Straordinario convocato per il 29 giugno 2022.

Giugno: mese dedicato alle fellowships

Care Amiche e cari Amici nel Rotary.

Mentre ci avviamo alla conclusione dell'annata, questa lettera è l'occasione per precisare il senso di un termine ricorrente, che forse resta sullo sfondo perché si fa un po' fatica a farlo proprio. E lo facciamo nel solco dell'indicazione che ci arriva dal tema del mese, dedicato alle fellowships.

Propongo una declinazione doppia, la seconda delle quali a me particolarmente cara.

Fellowship è lo spirito che anima i "Circoli Rotary", costituiti da gruppi di soci legati da un interesse comune, che sia uno sport, un hobby, una passione o anche la stessa professione. Chiara la finalità: favorire lo sviluppo di relazioni all'interno del Club e nell'ambito di tutto il Paese. È uno strumento per incentivare scambi e amicizie, per sviluppare una rete di rapporti che rinsaldano i nostri valori, alimentano l'immagine del Rotary e contribuiscono a preservare l'effettivo.

I Circoli, che hanno un proprio regolamento e sono indipendenti dal Rotary International, sono aperti ai soci, ai loro famigliari e ai partecipanti a programmi e progetti portati avanti dalla nostra Organizzazione e dalla Fondazione. È un'esperienza da fare, partecipando anche attraverso i gruppi di discussione presenti sui social. Può essere utile, per chi avesse interesse ad approfondire, collegarsi al seguente link <https://www.rotary.org/it/our-programs/more-fellowships>

Desidero, invece, soffermarmi un po' di più sul significato anglosassone di Fellowship, ribadito spesso nei miei incontri con i Club del distretto: è stata tradotta in italiano come amicizia ma non è corretto.

La fellowship è quel sentimento che unisce tutti noi che abbiamo gli stessi obiettivi, che lavoriamo insieme rispettando la differenza di opinione, l'età, il sesso, la religione, l'etnia e che operiamo con gli stessi intenti seguendo la bussola dell'etica.



È ciò che ci rende capaci di servire le nostre comunità, coltivando le doti di leadership dei nostri collaboratori rotariani, che ci porta a confrontarci con idee e scelte altrui senza doverle tollerare.

La fellowship dunque è ciò che unisce veramente tutti i rotariani del mondo, nel segno di temi e progetti che fanno grande e unico il Rotary.

È allora evidente quanto la fellowship sia la linfa della nostra associazione, di cui avere cura per garantirne la crescita, soprattutto nei periodi più difficili nei quali facciamo fatica a trovarci e soffriamo della distanza.

L'esercizio della fellowship ci aiuta a ritrovare i valori del Rotary, ad uscire dai pericolosi personalismi, nella traccia sicura dettata dal test delle 4 domande, ormai ben noto a tutti.

E penso che non sia azzardato intenderla come premessa, fondamento della decantata amicizia rotariana: quando si lavora insieme e ci si conosce e ci si rispetta, è molto probabile che l'amicizia nasca e si rafforzi.

Guardiamoci intorno: conosciamo certamente numerosi rotariani che stimiamo per la loro capacità di mettersi in gioco, per le loro idee innovative e creative, con i quali collaboriamo con grande piacere ma che non definiamo amici in senso stretto, pur condividendo con loro una efficace progettualità rotariana.

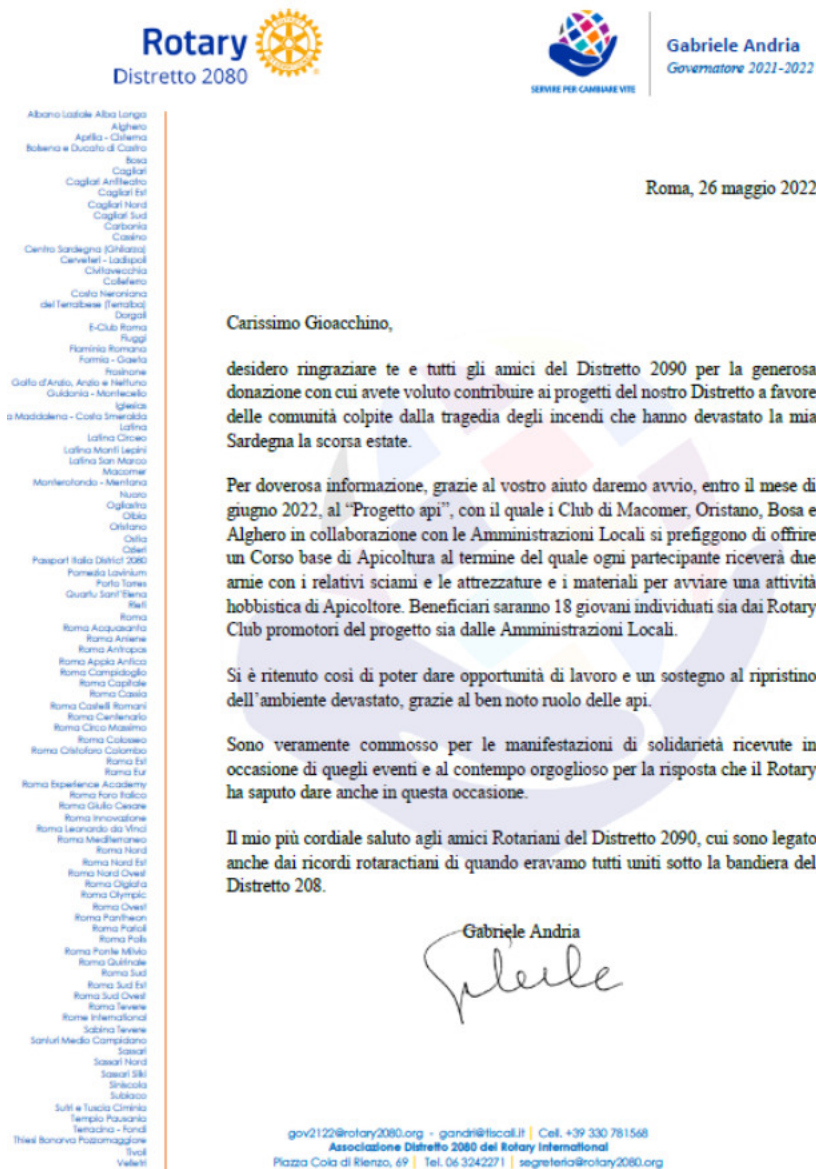
Ecco, provando il piacere di lavorare con qualcuno che è diverso da noi, a cui ci lega il rispetto reciproco, facciamo esercizio di fellowship: ed è **quello che avete realizzato**, nei vostri club, portando a termine i numerosi progetti che hanno arricchito la vostra esperienza di volontariato in questo strepitoso anno rotariano, che vi hanno fatto fare tanti passi avanti, insieme.

È quello che ci ha animati nel ***SERVIRE PER CAMBIARE VITE***.





Siamo ormai giunti al dodicesimo e ultimo mese di questo anno straordinario ed è anche ora di cominciare a tirare le somme:



❖ Della terza tranne del progetto USAID abbiamo già parlato nella scorsa lettera di maggio. Vi aggiorno sulla **quarta ed ultima tranne**, della quale abbiamo avviato tutte le procedure burocratiche e siamo in attesa dell'arrivo dei fondi che ammonteranno a circa US\$ 65.000,00. Anche in questo caso abbiamo individuato 10 tra RSA e Residenze protette del nostro territorio alle quali doneremo concentratori di ossigeno e braccialetti multifunzione salvavita. Sarà mia cura tenervi informati sull'evoluzione delle consegne.



❖ E siamo giunti al “Blue Rotary”.

Questa iniziativa, curata in prima persona da Lisa insieme ad un gruppo di collaboratori, è dedicata alla raccolta fondi per l’acquisto di dispositivi destinati a facilitare la comunicazione dei soggetti autistici.

Il progetto ha raccolto la generosità di tutti i club che abbiamo visitato nel primo semestre e ha consentito la raccolta di ben € 30.350,00 grazie anche alle vostre iniziative.

La commissione ha quindi selezionato un dispositivo molto specifico, tra quelli disponibili.



Tale dispositivo è costituito da un tablet rinforzato e da un software specialistico dedicato proprio alla comunicazione facilitata dei soggetti affetti dallo spettro dell’autismo.

Dopo circa un mese di test, grazie alla collaborazione del centro “La Semente” di

Spello, abbiamo la certezza della idoneità del prodotto e, in collaborazione con l’ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) e con molti di voi già a conoscenza delle problematiche, abbiamo individuato 30 centri destinati al supporto dei soggetti affetti da autismo e delle loro famiglie.

I centri sono disseminati nelle 4 regioni del nostro territorio distrettuale. A questi giungeranno nei prossimi giorni altrettanti dispositivi e si formerà così una rete di condivisione e collaborazione per diffondere pratiche e soluzioni innovative, grazie proprio a questi supporti. Un grazie, di cuore, per il vostro supporto e generosità.

❖ Ultima, ma non ultima, l’iniziativa a favore dell’Ucraina.



Anche in questo caso, già dai primi segnali di crisi dovuta al conflitto, molti club, singolarmente o in gruppo, si sono prodigati in azioni di service rivolte all’invio di materiali di prima necessità, di medicinali e di prodotti elettromedicali.

Le spedizioni sono giunte in Ucraina grazie ai canali di collegamento diretti o tramite i centri di raccolta nei paesi limitrofi.



Ho lanciato, come ricorderete, una raccolta fondi distrettuale per costituire una riserva destinata a sostenere i progetti dei club rivolti agli aiuti ai rifugiati. A questo invito avete risposto con tempestiva generosità e attualmente disponiamo di circa € 28,760.00 (cifra in continuo aggiornamento)

Il Rotary International si è dato da fare sin da subito costituendo un **Fondo in risposta ai Disastri** dedicato all'Ucraina che fa capo alla Fondazione Rotary. A questo fondo tutti i 14 distretti italiani hanno contribuito con la somma di US\$ 10.000,00 ciascuno.



Un mega assegno di US\$ 140.000,00 è stato consegnato nelle mani di Shekhar Mehta a Venezia, in occasione della conferenza presidenziale lo scorso marzo.

Di ritorno, il nostro distretto ha avuto la possibilità di

accedere ad una sovvenzione pari a US\$ 25.000,00 per far fronte ad iniziative a favore dei rifugiati ucraini ospiti nel nostro territorio e per l'invio di aiuti in Ucraina.

Al mio invito di proporre i vostri progetti a favore dei rifugiati hanno risposto alcuni club che sono stati inseriti tra i beneficiari di questa sovvenzione. La richiesta è stata accolta dalla Rotary Foundation e siamo in attesa del versamento dei 25.000 dollari.

Con il prezioso aiuto di Massimo Casacchia e del PDG Sergio Basti, entrambi del RC L'Aquila, siamo attualmente in contatto con i Dott. Andrii Ryzhkovskiy dell'ospedale regionale di Rivne in Ucraina. Grazie all'appoggio del Rivne Rotary Club nella persona della tesoriere Olha Novytska stiamo preparando una spedizione urgente di prodotti elettromedicali espressamente richiesti dal Dott. Andrii per un importo di circa US\$ 16.000,00.

Come vedete, c'è molta carne sul fuoco, ma stiamo procedendo **con un infallibile gioco di squadra che ci vede tutti coinvolti**. Molte iniziative sono state avviate e si protrarranno nei prossimi mesi, sotto la guida attenta dell'ormai prossimo DG Paolo Signore. Sono tutte iniziative che hanno totale copertura economica, grazie all'aiuto di tutti voi e della Fondazione Rotary, senza quindi gravare minimamente sulle gestioni future.



Prima di chiudere desidero esprimere tutto l'affetto mio e di Lisa a Paolo, impegnato a risolvere un incidente che lo ha tenuto lontano dall'Assemblea Distrettuale del 28 maggio scorso. **L'augurio sentito è di una pronta e completa ripresa.**

Auguri, caro Paolo: sei nelle nostre preghiere e vogliamo tutti rivederti presto in perfetta forma, pronto ad assumere il governo del nostro Distretto.

§

Finalmente chiudo questa *lunga (ed ultima) lettera mensile* con il rinnovato invito a partecipare al

<p>Congresso Distrettuale dell'Associazione Distretto 2090 del Rotary International</p> <p>Gubbio e dintorni 25 e 26 giugno 2022 ...non mancate...!</p>	<p>Quale futuro per Gaia?</p>  <p>La via rotariana per la sostenibilità e la protezione dell'ambiente</p>
---	---

Buon Rotary a tutti !

Con affetto e stima